



FONDAZIONE RAGGIANTI

BILANCIO 2013



FONDAZIONE
CENTRO STUDI
SULL'ARTE
LICIA E CARLO LUDOVICO
RAGGHIANTI

BILANCIO 2013

(al 31/12/2013, approvato dal CdA
nell'adunanza del 21/5/2014)

Sede Legale: Via San Micheletto, 3 – 55100 Lucca
Codice Fiscale 92004840465 – Partita Iva 01931580466
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 1917/00 del 30/04/2004



Venti pittori oggi in Toscana, 1982
Emilio Greco, 1987

BILANCIO 2013
ORGANI STATUTARI





ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2013

Dr. Giorgio Tori	<i>Presidente</i>
Prof. Maria Luisa Catoni	Consigliere
Dott. Aldo Colonetti	Consigliere
Dott.ssa Francesca Fazzi	Consigliere
Dr. Rosetta Ragghianti	Vice Presidente
Prof. Renzo Sabbatini	Consigliere
Prof. Umberto Sereni	Consigliere
Prof. Alessandra Trabucchi	Consigliere
Dott. Antonino Tumbiolo	Consigliere

Organo di revisione e controllo

Dott. Roberto Sclavi

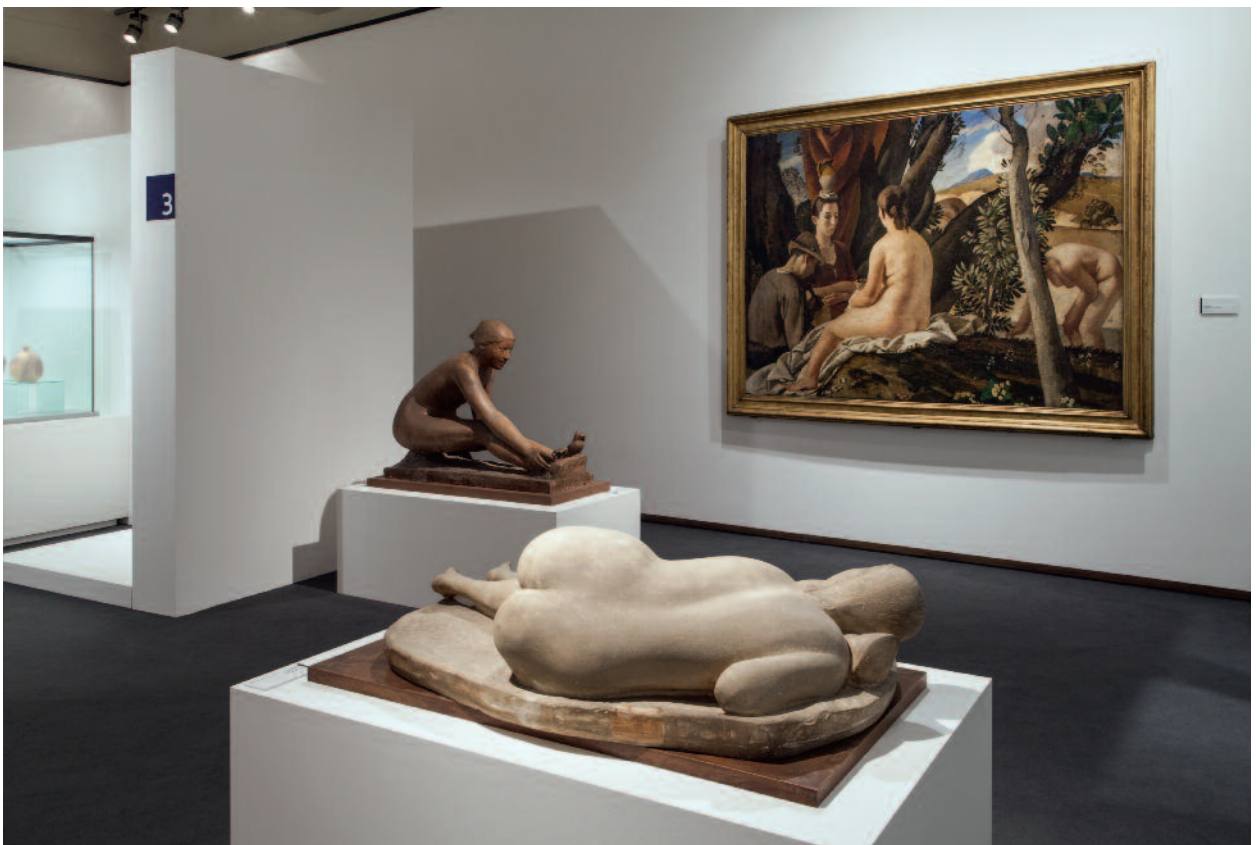


Mostra «La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950», 2013

BILANCIO 2013

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**





Mostra «La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950», 2013

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Alla Comunità Lucchese

Signori Consiglieri,

nel 2013 a seguito delle importate modifiche apportate allo Statuto, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione e l'organo di Vigilanza e di controllo che per la prima volta è chiamato ad approvare il bilancio della Fondazione.

Il conto consuntivo al 31.12.2013 è predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno; redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs 460/97 e alle raccomandazioni della Commissione aziende *no profit* dei dottori Commercialisti. È composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione economica e dai seguenti allegati: nota integrativa, variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario di liquidità. La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore unico.

L'attività della Fondazione, nel 2013, si è svolta seguendo le linee programmatiche del Comitato Scientifico, che ha individuato alcuni settori da sostenere e incrementare come la biblioteca, la didattica, la fototeca, l'archivio, le conferenze, i convegni ed infine per ultima, ma non meno importante, l'attività espositiva.

Il **patrimonio librario** della Fondazione si è incrementato di 2.168 volumi e riviste e il numero di inventario al 31/12/2013 è 75.723. I volumi e le riviste sono state in parte acquistate e in parte ricevute in dono o cambio. La biblioteca, regolarmente aperta al pubblico, ha avuto una frequenza di 900 utenti e i giorni di apertura sono stati 213 con una media giornaliera di 4/5 utenti.

La Fondazione Ragghianti è presente sull'Opac della Rete Provinciale delle Biblioteche di Lucca con 46.508 titoli disponibili.

La **Fototeca** è per un terzo visionabile sul sito della Fondazione Ragghianti all'indirizzo http://fototeca.fondazioneragghianti.it/fad/selezione_ragghianti/fullText.asp. Il resto delle foto sono state contate e suddivise. La Regione Toscana ha promosso un bando per una borsa di studio da assegnare a un giovane laureato (età max 35 anni; 40 per disabili) e la Fondazione ha partecipato mettendo a

concorso una borsa di studio per il riordino della Fototeca e una borsa di studio per l'archivio degli artisti lucchesi.

È in corso la sistemazione dell'**Archivio** Licia e Carlo Ludovico Ragghianti. La documentazione comprendente anche le carte depositate nel mese di novembre dalla Famiglia Ragghianti, è stata inserita in 435 scatole secondo un criterio organizzativo che evidenzia la notevole consistenza dell'importante carteggio (121 scatole) e l'ampio ventaglio di interessi ed attività di questa fondamentale figura della cultura italiana del Novecento.

L'**Attività didattica**, si articola su due indirizzi: i laboratori didattici per bambini delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie e le conferenze rivolte al pubblico adulto e studenti delle superiori e universitari su argomenti riguardanti l'arte moderna e contemporanea.

I laboratori proposti sono stati sei e hanno avvicinato i bambini e i ragazzi a tematiche diverse che hanno interessato tutto il Novecento fino alle attuali esperienze artistiche. Sono state coinvolte 18 scuole della Provincia di Lucca per un totale di circa 1.357 fra bambini della scuola materna, elementare e media.

Sempre nell'ambito della sezione Didattica ad ottobre si è tenuta la conferenza: *Praticare la città. Nascita, storie ed esperienze dell'arte ambientale in Italia*, relatori Enrico Crispolti (storico e critico d'arte) e Massimo Bignardi (docente di Storia dell'Arte contemporanea e Storia ambientale ed architettura del paesaggio).

Quattro sono state le **conferenze** del ciclo «Sguardi sul Novecento» dedicate appunto a tematiche relative al secolo. In gennaio: *Gli anni Trenta, uno snodo decisivo della modernità*, relatore Antonello Negri (Professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Milano); a febbraio: *Le ceramiche del Novecento. Il Museo di Doccia. Il Museo di Faenza*, relatrici Claudia Casali (Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza) e Oliva Rucellai (Direttore del Museo di Doccia); a marzo: *Tra modernità e classicismo. Il design in Italia negli anni Trenta attraverso le opere della Wolfsoniana*, relatore Matteo Fochessati (Conservatore Wolfsoniana - Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo - Genova); a settembre: *La Galleria d'Arte Moderna «Carlo Rizzarda» un museo di arti decorative del primo '900*, relatrice Tiziana Casagrande (Conservatore Museo Civico di Feltre e Galleria d'arte moderna Carlo Rizzarda). Nell'ambito del ciclo «La Fondazione si presenta» in gennaio si è tenuta la conferenza: *I libri d'arte di Giovanni Pieraccini a confronto con le opere della sua collezione*, relatore Giovanni Pieraccini.

In occasione della Conferenza è stata allestita, nella sala di lettura della biblioteca, una piccola mostra con alcuni dipinti di artisti del Novecento di proprietà di Giovanni e Vera Pieraccini.

L'**attività espositiva** del 2013 si è incentrata su un unico evento di punta, la mostra: *La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950*, a cura di Maria Flora Giubilei e Valerio Terraroli dal 20 aprile al 6 ottobre. Nel panorama di un serie di mostre dedicate all'arte del Novecento italiano e del periodo compreso tra le due guerre, la mostra ha puntato i riflettori, con tagli interpretativi originali, sulle connessioni, i confronti e le analogie tematiche espressive, stilistiche, tra le arti decorative italiane prodotte tra il 1920 e il 1950 ed esempi emblematici di contemporanee espressioni dell'arte figurativa, con l'obiettivo di evidenziarne l'elevatissima qualità inventiva e formale e, allo stesso tempo la sostanziale identità di gusto che delinea, in un comune sentire con le arti figurative, la specificità del gusto italiano di quei decenni riconosciuto a livello internazionale, e che ha rappresentato il terreno di coltura per la nascita dell'*Italian Design*. I visitatori dell'esposizione sono stati 8.670.

I costi e le spese sostenute per l'attività istituzionale ed editoriale ammontano complessivamente a € 1.067.101. Per contro, le entrate e l'utilizzo fondo per attività istituzionale ammontano a € 1.067.101 determinando una chiusura di bilancio a pareggio.

I costi più significativi sono: riscaldamento € 49.770; utenze € 26.737 (di cui € 23.598 energia elettrica; € 2.222 spese telefoniche e € 917 acquedotto); pulizie locali € 9.740; servizi amministrativi € 5.586; pubblicità € 13.306; cancelleria e tipografia € 3.326; consulenze paghe € 7.834; consulenza sicurezza € 8.086 e per la consulenza privacy € 634. Il compenso per il Direttore ammonta a € 25.099.

Il fondo svalutazione magazzino editoriale è stato fatto in conformità alla prassi operante nel settore editoriale e riconosciuta dall'amministrazione finanziaria. A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti, è stato utilizzato il fondo per le attività istituzionali per € 180.657 per coprire i costi delle attività istituzionali svolte durante l'anno.

Le spese sostenute per la Didattica ammontano a € 31.754; per Mostre ed eventi speciali € 446.748 di cui € 421.706 per *La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950*; per la presentazione di volumi e conferenze sono stati spesi € 12.028 mentre per il Progetto inventario Archivio L. e C.L. Ragghianti sono stati spesi € 12.832.

Sono stati acquistati beni ammortizzabili per € 23.270 totalmente spesi e sono: macchine per ufficio € 1.287; libri e riviste € 12.855; apparecchi per illuminazione € 2.684; attrezzatura biblioteca e fototeca € 929; software € 390; arredamento € 5.102, attrezzatura varia € 22.

Gli oneri del personale ammontano complessivamente a € 199.015; nel 2013 il personale era composto da 9 impiegati di cui 6 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato part-time (50%). Per quanto riguarda le sei dipendenti a t.i. di queste, cinque sono part-time con percentuali del 75,68 (quattro impiegate); e del 94,59 % (una impiegata) mentre un'altra impiegata è a tempo pieno. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto nazionale Enti Culturali Federculture e i costi riguardano: € 138.538 stipendi; € 554 contributi INAIL; € 41.536 contributi INPS dipendenti; € 276 rimborsi spese dipendenti; € 331 rimborsi km dipendenti; € 7.103 buoni pasto dipendenti; € 10.677 accantonamento TFR.

Il costo della dipendente Bernardi Laura, ammonta complessivamente a € 24.346 ed è stato imputato ai costi editoriali.

Per la realizzazione di volumi e cataloghi sono stati spesi € 68.435 di cui: € 50.259 per la realizzazione del catalogo *La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950*; € 8.844 per LUK n. 18 *studi e attività della Fondazione Ragghianti*; € 4.972 per la collana 'ScriptaContemporanea': *Il contributo di Carlo Ludovico Ragghianti nella ricostruzione postbellica* a cura di Elisa Panato, mentre al 2013 sono stati imputati costi per € 4.210 relativi alla realizzazione di LUK n. 19 *studi e attività della Fondazione Ragghianti* che è uscito nel 2014.

Le entrate ammontano a € 1.067.101 di cui € 815.944 di contributi erogati dagli enti: € 800.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per attività 2013 ed € 15.944 dalla Regione Toscana (L. R. 21/2010).

Prudenzialmente non è stato iscritto il contributo di € 10.000 richiesto al Comune di Lucca per il 2013 ma per il quale non abbiamo avuto nessun riscontro da parte dell'Ente.

A tali somme vanno aggiunti: € 87.626 come proventi netti (compresi omaggi) settore editoria; € 4.408 come proventi finanziari; € 181.863 proventi straordinari, di cui € 180.657 utilizzo fondi per attività istituzionali.

A fronte di dette entrate i costi sostenuti, comprensivi della variazione delle rimanenze di libri, ammontano a € 1.067.101; come già precisato i maggiori costi relativi all'attività istituzionale sono stati finanziati mediante il parziale utilizzo per € 180.657 del «Fondo per attività istituzionali», costituito nel 2012.

Alla luce di quanto esposto il bilancio si chiude in pareggio.

Il Consiglio, dopo aver espresso alcune valutazioni in merito al potenziamento delle attività legate alla didattica, all'archivio e alla biblioteca nonché ad una strategia che attualizzi ancor meglio il pensiero e l'attività del fondatore, unanimemente concorde, ringrazia:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per la messa a disposizione gratuita dell'immobile di residenza e per il fondamentale contributo finanziario;
- il Revisore dei Conti per l'attività espletata;
- i dipendenti, i collaboratori e i consulenti per il competente contributo prestato al funzionamento della Fondazione.

Lucca, 21 maggio 2014

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO 2013
BILANCIO DI MISSIONE





BILANCIO DI MISSIONE

L'attività della Fondazione Ragghianti, nel 2013 si è svolta seguendo le linee programmatiche del Comitato Scientifico, che ha individuato alcuni settori da sostenere e incrementare come la biblioteca, la didattica, la fototeca, l'archivio, le conferenze, i convegni ed infine per ultima, ma non meno importante, l'attività espositiva.

Il **patrimonio librario** della Fondazione si è incrementato di 2168 volumi e riviste e il numero di inventario al 31/12/2013 è 75723. I volumi e le riviste sono state in parte acquistati e in parte ricevuti in dono o cambio. La biblioteca, regolarmente aperta al pubblico, ha avuto una frequenza di 900 utenti e i giorni di apertura sono stati 213 con una media giornaliera di 4/5 utenti.

La Fondazione Ragghianti è presente sull'Opac della Rete Provinciale delle Biblioteche di Lucca con 46508 titoli disponibili.

La **Fototeca** è per un terzo visionabile sul sito della Fondazione Ragghianti all'indirizzo http://fototeca.fondazioneragghianti.it/fad/selezione_ragghianti/fullText.asp. Il materiale restante (fotografie, lastre e ritagli) è stato contato e suddiviso. La Fondazione ha partecipato ad un bando della Regione Toscana per l'assegnazione di una borsa di studio che, se finanziata, sarà destinata al riordino della fototeca.

È continuata la sistemazione dell'**Archivio** Licia e Carlo Ludovico Ragghianti. L'archivista che dal 2011, prima con il progetto «Riordino dell'Archivio Licia e Carlo Ludovico Ragghianti» e successivamente (da settembre 2013) con un contratto di prestazione professionale, ha proceduto al riordino delle carte; dal marzo 2013, è stata affiancata da due archivisti assunti a tempo determinato part-time. Uno dei due non ha superato il periodo di prova, mentre l'altra ha continuato a lavorare fino a marzo 2014. La documentazione comprendente anche le carte depositate a fine 2012 dalla Famiglia Ragghianti, è stata inserita in 435 scatole secondo un criterio organizzativo che evidenzia la notevole consistenza dell'importante carteggio (121 scatole) e l'ampio ventaglio di interessi ed attività di questa fondamentale figura della cultura italiana del Novecento.

L'**Attività didattica**, si articola su due indirizzi: i laboratori didattici per bambini delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie e le conferenze rivolte al pubblico adulto e studenti delle superiori e universitari su argomenti riguardanti l'arte moderna e contemporanea.

I laboratori proposti sono stati sei ed hanno avvicinato i bambini e i ragazzi a tematiche inerenti tutto il Novecento fino alle attuali esperienze artistiche. Sono state coinvolte 18 scuole del Comune e della Piana di Lucca, per un totale di circa 1360 tra bambini e ragazzi della scuola materna, elementare e media. Sempre nell'ambito della sezione Didattica ad ottobre si è tenuta la conferenza: *Praticare la città. Nascita, storie ed esperienze dell'arte ambientale in Italia*, relatori Enrico Crispolti (storico e critico d'arte) e Massimo Bignardi (docente di Storia dell'Arte contemporanea e Storia ambientale ed architettura del paesaggio).

Quattro sono state le **conferenze** del ciclo «Sguardi sul Novecento» dedicate a tematiche relative al secolo. In gennaio: *Gli anni Trenta, uno snodo decisivo della modernità*, relatore Antonello Negri (Professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Milano); a febbraio: *Le ceramiche del Novecento. Il Museo di Doccia. Il Museo di Faenza*, relatrici Claudia Casali (Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza) e Oliva Rucellai (Direttore del Museo di Doccia); a marzo: *Tra modernità e classicismo. Il design in Italia negli anni Trenta attraverso le opere della Wolfsoniana*, relatore Matteo Fochessati (Conservatore Wolfsoniana - Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo - Genova); a settembre: *La Galleria d'Arte Moderna «Carlo Rizzarda» un museo di arti decorative del primo '900*, relatrice Tiziana Casagrande (Conservatore Museo Civico di Feltre e Galleria d'arte moderna Carlo Rizzarda). Nell'ambito del ciclo «La Fondazione si presenta» in gennaio si è tenuta la conferenza: *I libri d'arte di Giovanni Pieraccini a confronto con le opere della sua collezione*, relatore Giovanni Pieraccini. In occasione della Conferenza è stata allestita, nella sala di lettura della biblioteca, una piccola mostra con alcuni dipinti di artisti del '900 di proprietà di Giovanni e Vera Pieraccini.

L'**attività espositiva** del 2013 si è incentrata su un unico evento di punta, la mostra: *La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950*, a cura di Maria Flora Giubilei e Valerio Terraroli dal 20 aprile al 6 ottobre. Nel panorama di un serie di mostre dedicate all'arte del Novecento italiano e del periodo compreso tra le due guerre, la mostra ha puntato i riflettori, con tagli interpretativi originali, sulle connessioni, i confronti e le analogie tematiche espressive, stilistiche, tra le arti decorative italiane prodotte tra il 1920 e il 1950 ed esempi emblematici di contemporanee espressioni dell'arte figurativa, con l'obiettivo di evidenziarne l'elevatissima qualità inventiva e formale e, allo stesso tempo la sostanziale identità di gusto che delinea, la specificità del gusto italiano di quei decenni riconosciuto a livello internazionale, e che ha rappresentato il terreno di coltura per la nascita dell'*Italian Design*. La mostra ha registrato la presenza di 8.670 visitatori.

Le **pubblicazioni** del 2013 sono state:

- ◆ *La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950*. A cura di M. F. Giubilei e V. Terraroli. Catalogo che accompagnava l'esposizione.
- ◆ LUK n. 18/2012 *studi e attività della Fondazione Ragghianti*. Rivista della Fondazione che ha avuto il riconoscimento da parte dell'ANVUR di rivista scientifica di area 8 e di area 10.

Nell'ambito della collana 'ScriptaContemporanea' è uscito il volume:

- ◆ *Il contributo di Carlo Ludovico Ragghianti nella ricostruzione postbellica* di Elisa Panato;

I costi e le spese sostenute per l'attività istituzionale ed editoriale ammontano complessivamente a € 1.067.101,00 Per contro i ricavi e profitti ammontano a € 1.067.101,00 determinando una chiusura di bilancio in pareggio, come evidenziato dal bilancio.

- ◆ In particolare, le spese generali, che riguardano l'attività istituzionale e spese per convegni e mostre, ammontano a € 580.049,00; per il dettaglio si rimanda alle schede di bilancio allegate. **Mostre, eventi e progetti:** per € 446.748,34

- Mostra: *La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950* per € 421.705,51

Le conferenze tenutesi nel 2013 sono state:

- Quattro conferenze del ciclo *Sguardi sul Novecento: Gli anni Trenta, uno snodo decisivo della modernità; Le ceramiche del Novecento. Il Museo di Doccia. Il Museo di Faenza; Tra modernità e classicismo. Il design in Italia negli anni Trenta attraverso le opere della Wolfsoniana; La Galleria d'Arte Moderna «Carlo Rizzarda»: un museo di arti decorative del primo '900*, per € 4.876,20
- Conferenza *La Fondazione si presenta: I libri d'arte di Giovanni Pieraccini a confronto con le opere d'arte della sua collezione*; conferenza ed esposizione per € 4.619,53
- In collaborazione con CARicoMAssimo, presentazione del Critofilm *Michelangelo*; la conferenza-proiezione è stata a costo zero.
- Presentazione del libro *Tesi e malintesi. Piccolo dizionario ad uso dei laureandi*; la conferenza è stata a costo zero.
- Nell'ambito della sezione didattica, conferenza: *Praticare la città. Nascita, storie ed esperienze nell'arte ambientale in Italia*; per € 2.532,10

Il totale del costo delle conferenze 2013 è di € 12.027,83

Il progetto *Inventario Archivio Licia e Carlo Ludovico Ragghianti* ha avuto un costo di € 12.832,00; per il progetto di fattibilità della mostra *Umberto Prencipe e la Toscana* sono stati spesi € 183,00.

Sono stati acquistati beni ammortizzabili per € 23.269,51, totalmente spesi.

Gli oneri del personale ammontano complessivamente a € 199.015,00.

Nel 2013 il personale era composto da 9 impiegati di cui 6 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato. Per quanto riguarda le sei dipendenti a t.i. di queste, cinque sono part-time con percentuali del 75,68 (quattro impiegate); e del 94,59 % (una impiegata) mentre un'altra impiegata è a tempo pieno. Per quanto riguarda i tre impiegati a tempo determinato questi sono stati assunti per portare a termine dei progetti iniziati e due hanno terminato il loro rapporto di lavoro prima della scadenza; mentre l'ultima dipendente ha portato a termine il suo periodo lavorando fino al 3 marzo 2014. Due dei tre impiegati a t.d. con orario part-time (percentuale 50%) lavoravano all'ordinamento dell'Archivio Ragghianti mentre il terzo ha lavorato alla implementazione dei dati dell'Archivio Artisti Lucchesi.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto nazionale Enti Culturali Federculture e i costi riguardano:

- € 138.537,83 stipendi.
- € 554,06 contributi INAIL.
- € 41.536,13 contributi INPS dipendenti.
- € 276,30 rimborsi spese dipendenti.
- € 330,84 rimborsi km dipendenti.
- € 7.102,68 buoni pasto dipendenti.
- € 10.677,50 accantonamento TFR.

Il costo della dipendente Bernardi Laura, ammonta complessivamente a € 24.345,79 ed è stato imputato ai costi editoriali.

I costi relativi a progetti editoriali ammontano a € 68.434,52 di cui:

- € 8.844,00 LUK Studi e attività della Fondazione Ragghianti n. 18/2012.
- € 50.258,52 *La forza della Modernità. Arti in Italia 1920-1950*

- € 4.972,00 Collana 'ScriptaContemporanea': E. Panato, *Il contributo di Carlo L. Ragghianti nella Ricostruzione postbellica*.
- € 4.210,00 LUK *Studi e attività della Fondazione Ragghianti n. 19/2013*.
- € 150,00 *Umberto Prencipe e la Toscana tra modernità e tradizione*.

Le entrate ammontano a € 1.067.101,00 di questi:

- € 815.944,06 ai contributi erogati dagli enti di cui:
 - € 800.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per attività 2013.
 - € 15.944,26 dalla Regione Toscana (L. R. 21/2010).

A tali somme vanno aggiunti:

- € 87.626,08 come proventi netti (compresi omaggi) settore editoria;
- € 4.408,31 come proventi finanziari;
- € 181.862,69 proventi straordinari, di cui € 180.657,20 utilizzo fondi per attività istituzionali.

A fronte di detti ricavi i costi sostenuti, comprensivi della variazione delle rimanenze iniziali di libri, ammontano a € 1.067.101,00; la maggiore attività è stata finanziata mediante parziale utilizzo per € 180.657,20 del «Fondo per attività istituzionali», costituito nel 2012 proprio per sopperire alle esigenze conseguenti ai progetti in programma.

Alla luce di quanto esposto il bilancio si chiude in pareggio.

Lucca, 23 aprile 2014

Il Presidente
Dott. Giorgio Tori

BILANCIO 2013

SCHEMI DI BILANCIO



Schemi di bilancio (dati in euro)
Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti per contributi per attività istituzionale	257.973	360.000
	257.973	360.000
B) Immobilizzazioni		
I) - Immobilizzazioni Immateriali	—	—
Immobilizzazioni immateriali	—	—
- Fondo ammortamento / svalutazioni	—	—
II) - Immobilizzazioni Materiali	400.000	400.000
Immobilizzazioni materiali	975.693	958.654
- Fondo ammortamento / svalutazioni	— 575.693	— 558.654
I) - Immobilizzazioni Finanziarie	208.289	205.286
Immobilizzazioni finanziarie	208.289	205.286
- Fondo rettificativo	—	—
Totale Immobilizzazioni (B)	608.289	605.286
C) Attivo Circolante		
I) - Rimanenze attività accessoria	119.895	144.138
Magazzino libri per vendita	119.895	144.138
II) - Crediti	24.737	18.042
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.737	18.042
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	—
	—	—
IV) Disponibilità liquide	177.896	204.300
	177.896	204.300
Totale Attivo Circolante (C)	322.528	366.480
D) Ratei e Risconti Attivi	4.735	3.837
	4.735	3.837
Totale ATTIVO	1.193.526	1.335.603

Schemi di bilancio (dati in euro)
Stato patrimoniale

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio Netto		
I) - Patrimonio Libero	524.244	524.244
1) Risultato gestionale esercizio in corso	—	1.078
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	124.244	123.166
3) Riserve per donazione opere d'arte	400.000	400.000
II) - Fondo di Dotazione	206.583	206.583
	206.583	206.583
III) - Patrimonio Vincolato	—	—
	—	—
Totale Patrimonio Netto (A)	730.826	730.826
B) Fondo per Rischi e Oneri	199.843	380.500
1) Fondo per Rischi e Oneri	110.000	110.000
2) Fondo per attività istituzionali	89.843	270.500
3) Fondo svalutazione immobilizzazioni a perdere	—	—
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	141.832	129.606
	141.832	129.606
D) Debiti	99.321	74.154
importi esigibili entro l'esercizio successivo	99.321	74.154
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
Totale Debiti (D)	99.321	74.154
E) Ratei e Risconti passivi	21.703	20.517
	21.703	20.517
Totale PASSIVO	1.193.526	1.335.603

Schemi di bilancio (dati in euro)
Rendiconto della gestione

PROVENTI	31/12/2013	31/12/2012
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	815.944	833.254
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. finiti	—	—
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	—	—
1.3) Altri proventi e ricavi	303	36
1.4) Contributi su progetti da soggetti pubblici	1.200	—
1.5) Contributi su progetti da altri soggetti	—	—
TOTALE	817.447	833.290
A2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	—	—
2.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. finiti	—	—
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	—	—
TOTALE	—	—
A3) Valore produzione attività accessorie, connesse e comm. prod. marg.		
3.1) Proventi da attività attività accessorie, connesse e comm. prod. marg.	87.626	38.787
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. finiti	— 24.243	— 32.339
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	—	—
3.3) Contributi per progetti editoriali	—	—
TOTALE	63.383	6.449
A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	187	484
4.2) Da altre attività	4.221	4.468
4.3) Da patrimonio edilizio	—	—
4.4) Da altri beni patrimoniali	—	—
TOTALE	4.408	4.951
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	—	—
5.2) Da attività immobiliari	—	—
5.3) Da altre attività	181.863	2.115
TOTALE	181.863	2.115
TOTALE PROVENTI	1.067.101	846.805

Schemi di bilancio (dati in euro)
Rendiconto della gestione

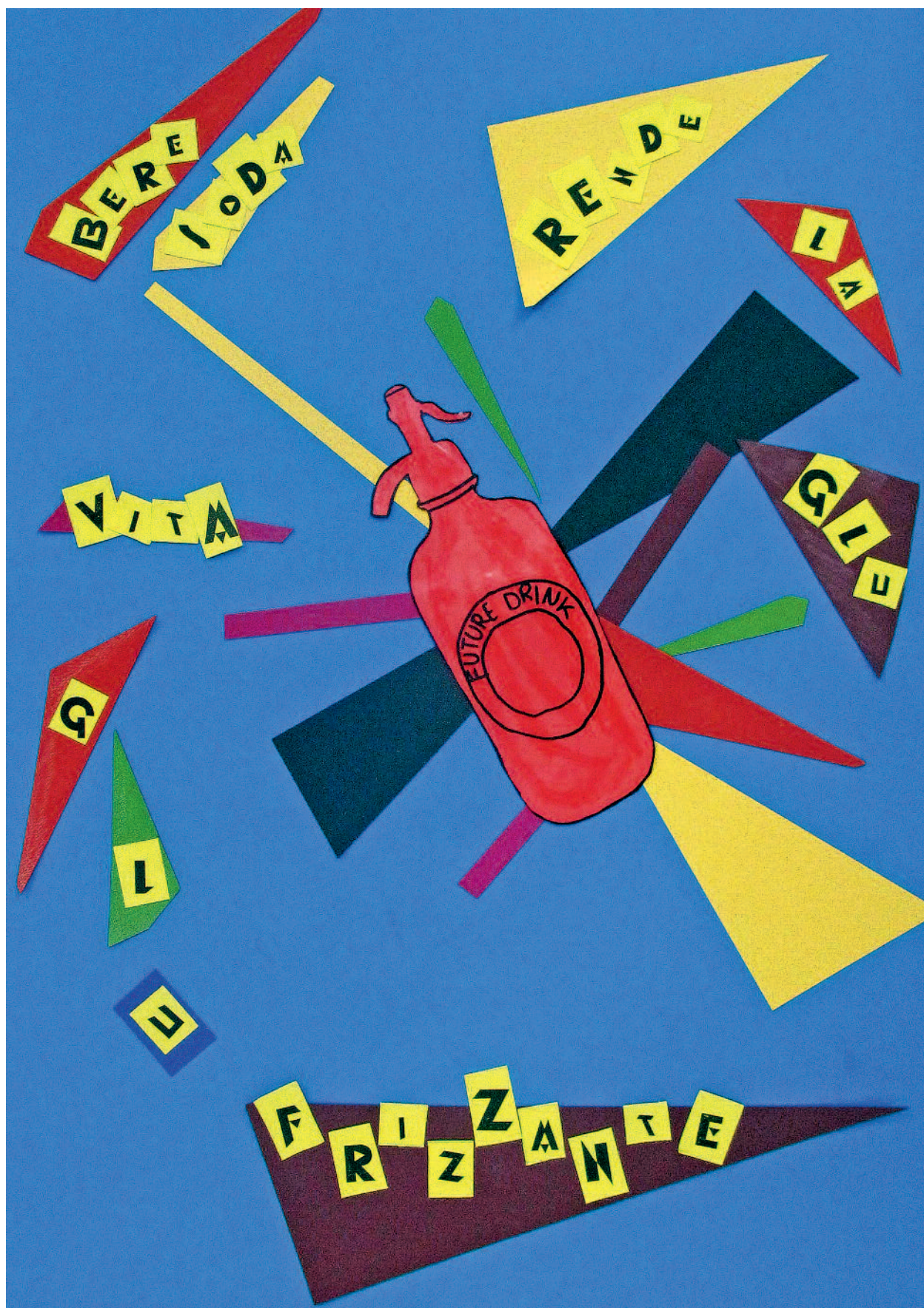
ONERI	31/12/2013	31/12/2012
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	—	—
1.2) per servizi	132.106	130.903
1.3) per godimento di beni di terzi	—	—
1.4) per il personale	199.015	160.813
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	23.270	25.456
1.6) Oneri diversi di gestione	4.443	10.045
1.7) Costi specifici relativi a progetti istituzionali	446.748	108.903
TOTALE	805.582	436.120
B2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	—	—
2.2) per servizi	—	—
2.3) per godimento di beni di terzi	—	—
2.4) per il personale	—	—
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	—	—
2.6) Oneri diversi di gestione	—	—
TOTALE	—	—
B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm.ne prodotti marg.		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	—	—
3.2) per servizi	4.728	2.406
3.3) per godimento di beni di terzi	—	—
3.4) per il personale	24.346	28.077
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	—	—
3.6) Oneri diversi di gestione	67.709	33.361
- Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	—	—
3.7) Costi specifici relativi a progetti editoriali	68.435	23.499
TOTALE	165.218	87.344
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) su prestiti bancari	—	—
4.2) su altri prestiti	—	—
4.3) Da patrimonio edilizio	—	—
4.4) Da altri beni patrimoniali	14	11
TOTALE	14	11
B5) Oneri straordinari		
5.1) da attività finanziaria	—	—
5.2) da attività immobiliari	—	—
5.3) da altre attività	—	244.018
TOTALE	—	244.018

ONERI (segue)	31/12/2013	31/12/2012
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) acquisti	—	—
6.2) per servizi	90.287	70.929
6.3) per godimento di beni di terzi	—	—
6.4) per il personale	—	—
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	—	—
6.6) Oneri diversi di gestione	—	306
TOTALE	90.287	71.235
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	6.000	7.000
TOTALE	6.000	7.000
TOTALE ONERI	1.067.101	845.727
RISULTATO DI GESTIONE	0	1.078

BILANCIO 2013

ALLEGATI
agli schemi di bilancio





Sezione didattica: laboratori creativi, 2013

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2013

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97 e alle raccomandazioni della Commissione aziende *no profit* dei dottori commercialisti.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle 'aree gestionali' della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d'istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board* (S.F.A.S. n. 116 e 117), specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro e tenendo conto delle specificità della Fondazione.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore unico dei conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio

di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione dalla durata del contratto o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento ed eventualmente delle svalutazioni per perdite durevoli di valore. Qualora in un esercizio successivo tale minor valore venga meno e nella misura in cui viene meno, verrà ripristinato il valore di costo storico.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In un'ottica prudentiale e per esigenze di continuità di trattamento con quanto messo in pratica in passato si è ritenuto corretto effettuare l'ammortamento dei beni materiali con il metodo integrale per privilegiare l'aspetto finanziario e ridurre, ove possibile, gli oneri sui futuri esercizi.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte le opere d'arte donate alla Fondazione. Tali opere d'arte sono iscritte in bilancio in base al valore stimato, ovvero ad un valore inferiore in presenza di perdite durevoli di valore. Vista la loro natura non sono oggetto di ammortamento ed il controvalore trova esatta corrispondenza con la posta del Patrimonio Netto «Riserva da donazione opere d'arte».

3.1.3. Finanziarie

Si tratta di investimenti finanziari che la Fondazione ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza. Sono iscritte al costo storico di acquisto e rettifiche per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore.

La Fondazione non possiede partecipazioni.

3.2. Attivo circolante

3.2.1. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra costo e valore di mercato e rettifiche da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza.

3.2.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

3.2.3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra costo e valore di presumibile realizzo.

La Fondazione non possiede partecipazioni.

3.2.4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi dei conti correnti bancari e postali e dalle giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

3.3. Patrimonio Netto

Nell'ambito del patrimonio, oltre al fondo di dotazione formato in sede di costituzione della Fondazione e agli utili portati a nuovo è presente un fondo di riserva costituito a fronte delle opere d'arte iscritte nell'attivo e ricevute in donazione, che è stato ritenuto opportuno valorizzare anche ai fini di una esatta definizione del patrimonio della Fondazione.

3.4. Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri accoglie gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite, oneri, o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare ovvero la data di sopravvenienza.

Tra i fondi per rischi e oneri è iscritto il Fondo per svalutazione rimanenze del magazzino editoriale in conformità alla prassi operante nel settore editoriale riconosciuta dall'Amministrazione Finanziaria. È inoltre presente il Fondo per le Attività Istituzionali a copertura degli oneri futuri della biblioteca e fototeca.

3.5. Fondo TFR

Il Fondo accoglie gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto previsti dalle vigenti disposizioni di legge a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

3.6. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.7. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conti d'Ordine

Il conto d'ordine accoglie l'evidenza dell'importo dei nostri beni presso terzi.

Contenuto e variazioni delle voci più significative*

Variazioni del Patrimonio Netto

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Avanzo / Disavanzo di gestione	Fondo copertura perdite	Fondo riserva per donazioni	Avanzi / Disavanzi portati a nuovo	Avanzo / Disavanzo di periodo	Totale
Esistenze iniziali al 31/12/2012	206.582,76	123.166,00	–	400.000,00	–	1.078 ,00	730.826,42
Versamenti in conto copertura perdite							–
Altre variazioni		1.078 ,00				– 1.078 ,00	0,00
Accantonamenti dell'esercizio							–
Trasferimenti da altri conti							–
Utilizzi							–
Trasferimenti ad altri conti							–
Esistenze finali al 31/12/2013	206.582,76	124.243,66	–	400.000,00	–	–	730.826,42

* Tutti valori sono espressi in euro.

Variazioni della liquidità

FONTI	
Risultato gestionale dell'esercizio	—
Incremento PN per copertura perdite	—
Incremento PN per donazioni opere d'arte	—
Incremento del Fondo per rischi e oneri	—
Incremento Fondo TFR	12.226
Incremento debiti di funzionamento	25.167
Incremento dei ratei e risconti passivi	1.186
Decremento dei crediti per contributi	102.027
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	—
Decremento delle immobilizzazioni materiali	—
Decremento delle immobilizzazioni finanziarie	—
Decremento delle rimanenze di merci	24.243
Decremento dei crediti	—
Decremento dei ratei e risconti attivi	– 898
Totale fonti (A)	163.952
IMPIEGHI	
Decremento del Fondo per rischi e oneri	180.657
Decremento Fondo TFR	—
Decremento debiti di funzionamento	—
Decremento dei ratei e risconti passivi	—
Incremento dei crediti per contributi	—
Incremento delle immobilizzazioni immateriali	—
Incremento delle immobilizzazioni materiali	—
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	3.003
Incremento delle rimanenze di merci	—
Incremento dei crediti	6.695
Incremento dei ratei e risconti attivi	—
Totale impieghi (B)	190.356
Liquidità generata dalla gestione (A-B)	– 26.404
Consistenza liquidità al 31/12/2012	204.300
Consistenza liquidità al 31/12/2013	177.896
Decremento liquidità	– 26.404

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

A) Crediti per contributi per attività istituzionale

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
257.973	360.000	– 102.027

Saldo per le attività ordinarie dovuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dalla Regione Toscana. In dettaglio:

- Fondazione CRLucca € 250.000,00
- Regione Toscana € 7.973,16

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
608.289	605.286	3.003

I) Immobilizzazioni immateriali

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
SPESE MODIFICA STATUTO				–
- ammortamenti				
- svalutazioni				
SOFTWARE	–	390	390	–
- ammortamenti			–	
- svalutazioni			–	
TOTALE		–		–
Costo storico	5.625	–		–
Totale svalutazioni			–	
Totale ammortamenti			5.625	

II) Immobilizzazioni materiali e altri beni

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
SCAFFALATURE	—	—	—	—
- ammortamenti			—	
- svalutazioni			—	
APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE	—	2.684	2.684	—
- ammortamenti			2.684	
- svalutazioni			—	
MOBILI	—	4.497	4.497	—
- ammortamenti			4.497	
- svalutazioni			—	
ATTREZZ.RE BIBLIOTECA e FOTOTECA	—	929	929	—
- ammortamenti			929	
- svalutazioni			—	
ARREDI MOSTRE D'ARTE	—	—	—	—
- ammortamenti			—	
- svalutazioni			—	
ATTREZZATURA VARIA	—	22	22	—
- ammortamenti			22	
- svalutazioni			—	
LIBRI e RIVISTE	—	12.855	12.855	—
- ammortamenti			12.855	
- svalutazioni			—	
IMPIANTI INTERNI	—	—	—	—
- ammortamenti			—	
- svalutazioni			—	
MACCHINE UFFICIO e ALTRE	—	1.287	1.287	—
- ammortamenti			1.287	
- svalutazioni			—	
STRUTTURA WEB	—	—	—	—
- ammortamenti			—	
- svalutazioni			—	
BENI COSTO UNITARIO inf. € 516,00	—	—	—	—
- ammortamenti			—	
- svalutazioni			—	

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
OPERE D'ARTE	400.000	—	—	400.000
- ammortamenti			—	
- svalutazioni			—	
TOTALE	400.000	18.170	18.170	400.000
Costo storico	975.693			
Totale svalutazioni			—	
Totale ammortamenti			575.693	

In una ottica prudentiale al fine di mantenere uno stretto collegamento tra risultato di gestione e posizione finanziaria, l'ammortamento dei beni materiali è effettuato interamente nell'anno di acquisto. La voce «opere d'arte» è determinata sul valore attribuito in sede inventariale e, trattandosi di accrescimento patrimoniale a seguito di liberalità, la contropartita è stata iscritta a patrimonio come riserva indisponibile.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2013
Titoli obbligazionari	205.286	80.003	77.000	208.289

il cui valore di mercato al 31/12/2013 è il seguente:

Descrizione	Valore nominale	Costo d'acquisto / valutazione	Valore di mercato	Utili / Perdite da valutazione
		208.289	213.019	5.545
- IT0004604671 BPTi 10/21 2,10%	77.000	80.003	80.563	559
- IT0004164775 BTP 4% 1/02/2017	76.000	75.984	80.563	4.578
- IT0004620305 CCTeu 15/12/2015	52.000	52.302	51.893	408

C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
322.528	366.480	– 43.952

I) Rimanenze dell'attività accessoria

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
119.895	144.138	– 24.243

II) Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
24.737	18.042	6.695

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
24.737	18.042	6.695

Dettaglio:

– Credito Iva da dichiarazione	€	6.738
– Crediti verso clienti	€	2.100
– Crediti per acconto imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	€	120
– Credito IRAP da dichiarazione	€	–
– Credito per acconto IRAP	€	5.127
– Acconto INAIL	€	684
– Ritenute d'acconto su contributi	€	164
– Crediti IRES	€	–
– Crediti per acconti volume <i>Arte medievale</i>	€	9.804

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
–	–	–

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
177.896	204.300	– 26.404

L'importo è riferito a:

– saldo del conto corrente in essere presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno Spa	€	172.668
– saldo del conto PayPal	€	1.070
– saldo del conto corrente postale	€	4.052
– giacenza di cassa	€	105

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
4.735	3.837	898

La voce è composta da:

- ratei attivi su interessi titoli obbligazionari € 1.568
- risconti attivi € 3.167

PASSIVITÀ**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
730.826	730.826	–

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voce	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2013
Fondo di dotazione	206.583	–	–	206.583
Avanzo Disavanzo di Gestione	1.078		1.078	–
Avanzo Disavanzo di Gestione esercizi precedenti	123.166	1.078	–	124.244
Fondo di riserva da donazioni	400.000	–	–	400.000
TOTALE	730.826	1.078	1.078	730.826

B) Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
199.843	380.500	– 180.657

Voce	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2013
Fondo svalutazione magazzino	110.000	–	–	110.000
Fondo per attività istituzionali	270.500		180.657	89.843
TOTALE	380.500	–	–	199.843

C) Fondo Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
141.832	129.606	12.226

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2013 verso i dipendenti per il TFR spettante calcolato in base alle vigenti norme di legge.

Valore di bilancio al 31/12/2012	Rivalutazioni nette	Anticipi e pagamenti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2013
129.606	–	296	12.522	141.832

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
99.321	74.154	25.167

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
99.321	74.154	25.167

Dettaglio:

– Debiti verso fornitori	€ 20.864
– Fatture da ricevere	€ 40.755
– Debiti verso dipendenti	€ 12.184
– Enti Previdenziali conto contributi da versare	€ 10.624
– Debiti verso collaboratori e stagisti	€ 2.240
– Erario conto ritenute da versare	€ 6.654
– Debito IRAP	€ 6.000
– Debiti per imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	€ –

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
–	–	–

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
21.703	20.517	1.186

La voce è composta da:

– ratei passivi per ferie e 14 mensilità	€ 21.703
– risconti attivi su contributi	€ –

Conto impegni

Nostri beni presso terzi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
7.544	7.544	–

RENDICONTO DELLA GESTIONE**A1) Proventi da attività tipiche***1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)*

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
815.944	833.254	– 17.309

Si tratta dei contributi per l'attività istituzionale dovuti dai seguenti soggetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	800.000	800.000	–
Regione Toscana	15.944	15.754	191
Provincia di Lucca	–	7.500	– 7.500
Comune di Lucca	–	10.000	– 10.000

1.3) Altri proventi e ricavi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
303	36	266

1.4) Contributi su progetti da soggetti pubblici

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.200	–	1.200

Trattasi del contributo regionale progetto «giovani SÌ»

1.5) Contributi su progetti da altri soggetti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
–	–	–

A3) Proventi da attività accessorie*3.1) Proventi da attività accessorie*

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
87.626	38.787	48.839

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Ricavi attività di editoria	20.910	5.923	14.987
Rimborsi spese attività di editoria	52	47	5
Omaggi edizioni e libri	66.664	32.817	33.847

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
- 24.243	- 32.339	8.095

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
4.408	4.951	- 543

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Interessi attivi su titoli	4.146	4.457	- 311
Abbuoni e arrotondamenti	75	11	64
Interessi attivi su conti correnti bancari e postali	187	484	- 297

A5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
181.863	2.115	179.747

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Utilizzo fondo attività istituzionali	180.657	-	180.657
Sopravvenienze attive	1.205	1.880	- 674

Sono relative a insussistenze di costi imputati in precedenti esercizi e/o rettifiche di partite contabili.
L'utilizzo del fondo è conseguente ai maggiori oneri per realizzazione progetti culturali sostenuti nel 2013.

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
805.582	436.120	369.463

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.2) per servizi	132.106	130.903	1.204
- per didattica	31.754	18.992	12.762
- per compenso al direttore scientifico	25.099	25.734	- 634
- per consulenze	8.086	8.896	- 810
- per compensi di collaborazione	-	-	-
- per servizi amministrativi	5.586	5.379	207
- per consulenza paghe e del lavoro	7.834	6.601	1.233
- per manutenzioni	7.931	6.976	955
- per pulizie locali	9.740	11.698	- 1.958

- contributi sociali su collaborazioni a progetto non oggetto di specifica imputazione	1.294	4.712	- 3.419
- per corriere	2.975	2.259	716
- per gestione sito WEB	1.997	3.317	- 1.320
- per spese comunicazione	13.306	19.780	- 6.474
- per smaltimento rifiuti	2.998	2.684	314
- per spese postali e valori bollati	1.743	4.199	- 2.456
- per Stage	3.514	2.200	1.314
- per quota annuale Polo Sebina	2.500	2.500	-
- per rimborsi spese collaboratori / Comitato scientifico	54	3.704	- 3.650
- per costi diversi	1.548	1.271	276
- restauro e pulizia opere d'arte	4.148	-	4.148

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.4) per il personale	199.015	160.813	38.203
- per stipendi	138.538	112.620	25.918
- per contributi INPS	41.536	29.862	11.674
- per accantonamento TFR	10.678	10.955	- 278
- per buoni pasto	7.103	6.382	721
- per INAIL	554	551	3
- per rimborsi spese a dipendenti - analitiche	276	94	183
- per rimborsi spese a dipendenti - forfetarie	331	349	- 18

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.5) per ammortamenti e svalutazioni	23.270	25.456	- 2.187
- ammortamenti oneri pluriennali	-	4.012	- 4.012
- svalutazione oneri pluriennali	-	-	-
- ammortamento software	390	2.117	- 1.727
- ammortamento macchine d'ufficio e altre	1.287	4.992	- 3.705
- ammortamento apparecchi per illuminazione	2.684	200	2.484
- ammortamento libri e riviste	12.855	7.246	5.609
- ammortamento arredi	5.102	678	4.425
- ammortamento attrezzatura per biblioteca	929	6.212	- 5.283
- ammortamento beni di costi infer. a € 516	-	-	-
- ammortamento attrezzatura varia	22	-	22

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.6) oneri diversi di gestione	4.443	10.045	– 5.602
- cancelleria e tipografia	3.326	9.245	– 5.920
- acquisto di quotidiani	1.088	758	330
- acquisto materiale di consumo	–	42	– 42
- diritti CCIAA	30	–	30

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.7) costi specifici relativi a progetti istituzionali	446.748	108.903	337.845
- progetto inventario archivio	12.832	7.000	5.832
- mostre, eventi e convegni	12.028	22.639	– 10.612
- Mostra Scatizzi	–	75.207	– 75.207
- Mostra La forza della modernità	421.706	647	421.058
- Mostra Somaini	–	209	– 209
- Coord. Editoriale arte medievale	–	3.000	– 3.000
- Mostra U. Prencipe	183	–	183
- Mostra Veronesi	–	200	– 200

B3) Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
165.218	87.344	77.874

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
3.2) per servizi	4.728	2.406	2.322
- Iscrizioni annuali editoriali	220	95	125
- Spese amministrative	4.508	2.311	2.197
- Spese postali	–	–	–

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
3.4) per il personale	24.346	28.077	– 3.731
- per stipendi	21.337	20.402	935
- per contributi INPS	1.082	5.488	– 4.406
- per accantonamento TFR	1.845	2.104	– 260
- per INAIL	82	82	–

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
3.6) oneri diversi di gestione	67.709	33.361	34.348
- omaggi editoria	66.664	32.817	33.847
- IVA indeducibile su omaggi	1.045	544	501
- accantonamento al fondo svalutazione rimanze editoriali	—	—	—

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
3.7) costi specifici relativi a progetti editoriali	68.435	23.499	44.935
- LUK 17/2011	—	13.535	— 13.535
- LUK 18/2012	8.844	—	8.844
- Mostra Scatizzi catalogo	—	9.964	— 9.964
- La forza della modernità. Arti in Italia	50.259	—	50.259
- LUK 19/2013	4.210	—	4.210
- ScriptaContemporanea vol 2	4.972	—	4.972
- Volume U. Prencipe — editoria	150	—	150

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
14	11	3

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- abbuoni passivi	14	11	3

B5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
—	244.018	— 244.018

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- sopravvenienze passive	—	719	— 719
- accantonamento al Fondo per attività istituzionali	—	243.000	— 243.000
- sanzioni e interessi per ravvedimento operoso	—	298	— 298

Sono relative a costi di competenza di precedenti esercizi e/o rettifiche di partite contabili.

B6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
90.287	71.235	19.052

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
6.2) per servizi	90.287	70.929	19.358
- riscaldamento	49.770	38.462	11.308
- utenze energia e acqua	24.514	20.055	4.460
- telefono	2.222	2.549	- 328
- assicurazioni	2.761	2.676	85
- vigilanza	1.994	1.945	49
- oneri bancari e postali	1.682	1.101	581
- consulenze privacy	634	629	5
- assistenza sistemistica	2.904	3.512	- 608
- compensi revisore conti	3.806	-	3.806

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
6.6) Oneri diversi di gestione	-	306	- 306
- multe e ammende	-	-	-
- tassa annuale vidimazione libri sociali	-	306	- 306
- altri	-	-	-

B7) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
6.000	7.000	- 1.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- IRAP corrente	6.000	7.000	- 1.000



BILANCIO 2013

**RELAZIONE DEL REVISORE
DEI CONTI**





1 Alessandro Mazzucchi, *Il gallo*, 1924
2 Carlo Scarpa, *Vaso*, 1957-1958 c.
3 Carlo Rizzardo, *Poltrona*, 1975

carlo rizzardo
Galleria d'arte moderna
Città di Feltre

La Galleria d'arte moderna Carlo Rizzardo è un museo di fiori battuti e arti decorative del primo Novecento, voluto per lascio testamentario alla fine degli anni Venti da Carlo Rizzardo, uno dei più importanti artisti del loro battuto dei primi anni del Novecento. Nel 1925 Rizzardo acquistò Palazzo Curnano, residenza cinquecentesca nel centro storico di Feltre, con l'intenzione di creare nella propria città natale un museo di arte decorativa. Alla sua morte sopravvenuta a soli 46 anni nel 1931, il Comune di Feltre ereditò oltre al palazzo tutti i beni battuti di Rizzardo depositati presso la villa e l'attigua residenza dell'artista nonché la sua collezione d'arte, comprendente dipinti, sculture, oggetti d'arte decorativa, mobili e ceramiche che Rizzardo aveva acquistato per arredare la propria dimora feltrina.

sguardi sul NOVECENTO
INCONTRI 2013
FONDAZIONE RAGGHIANTI

sguardi sul NOVECENTO

Il Presidente Giorgio Tori
e il Direttore Maria Teresa Filieri
sono lieti di invitarvi all'incontro

mercoledì 25 settembre 2013
ore 17

Tiziana Casagrande
Conservatore Museo Civico di Feltre
e Galleria d'arte moderna Carlo Rizzardo
*La Galleria d'arte moderna
«Carlo Rizzardo»: un museo
di arti decorative del primo '900*
Introduce
Maria Teresa Filieri

sala conference Luigi De Servi, via San Michelotto 3, LUCA

Seguirà una visita alla mostra
La forza della modernità. Arti in Italia 1920-1950
guidata da Valerio Terraroli,
curatore della mostra con Maria Flora Giubilei



carlo rizzardo
Galleria d'arte moderna
Città di Feltre

La Galleria d'arte moderna Carlo Rizzardo è un museo di fiori battuti e arti decorative del primo Novecento, voluto per lascio testamentario alla fine degli anni Venti da Carlo Rizzardo, uno dei più importanti artisti del loro battuto dei primi anni del Novecento. Nel 1925 Rizzardo acquistò Palazzo Curnano, residenza cinquecentesca nel centro storico di Feltre, con l'intenzione di creare nella propria città natale un museo di arte decorativa. Alla sua morte sopravvenuta a soli 46 anni nel 1931, il Comune di Feltre ereditò oltre al palazzo tutti i beni battuti di Rizzardo depositati presso la villa e l'attigua residenza dell'artista nonché la sua collezione d'arte, comprendente dipinti, sculture, oggetti d'arte decorativa, mobili e ceramiche che Rizzardo aveva acquistato per arredare la propria dimora feltrina.

INCONTRI 2013
FONDAZIONE RAGGHIANTI

INCONTRI 2013

Il Presidente Giorgio Tori
e il Direttore Maria Teresa Filieri
sono lieti di invitarvi all'incontro

mercoledì 16 ottobre 2013
ore 17.30

Praticare la città.
*Nascita, storie ed esperienze
dell'arte ambientale in Italia.*
*A colloquio con due dei suoi
protagonisti, Enrico Crispolti
e Massimo Bignardi*
Introduce
Maria Teresa Filieri e Federica Chezzi
sala conference Vincenzo de' Maggi, via San Michelotto 3

Nell'occasione verrà presentato il libro
Praticare la città di Massimo Bignardi,
edito da Liguori, 2013

Al Consiglio di Amministrazione

Ho esaminato la proposta di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 che è stato comunicato unitamente al bilancio di missione, alla nota integrativa ed ai prospetti di dettaglio.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione presentano, in sintesi, i seguenti valori (in euro).

Situazione Patrimoniale

Attivo	€	1.193.526
--------	---	-----------

Passivo	€	462.670
---------	---	---------

Patrimonio netto	€	730.826
-------------------------	---	----------------

Avanzo della gestione 2013	€	0
----------------------------	---	---

Avanzo da esercizi precedenti	€	124.244
-------------------------------	---	---------

Fondo di dotazione	€	206.583
--------------------	---	---------

Riserva da donazioni opere d'arte	€	400.000
-----------------------------------	---	---------

<i>Conti d'ordine</i>	€	7.544
-----------------------	---	-------

Conto Economico

Proventi	€	886.444
----------	---	---------

Utilizzo fondi	€	180.657
----------------	---	---------

Oneri	€	1.067.101
-------	---	-----------

Avanzo della gestione 2013	€	0
----------------------------	---	---

Vi ricordiamo che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione.

È mio dovere esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato sul contenuto contabile.

L'esame è stato condotto al fine di acquisire ogni elemento utile per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e organizzazione dell'Ente sulla base di periodiche verifiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

La situazione patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i valori del precedente esercizio.

A mio giudizio il bilancio chiuso al 31.12.2013 risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

* * *

Nel corso dell'esercizio il Revisore:

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle disposizioni che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dalla Funzione Amministrativa informazioni sull'attività svolta;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- l'attività di vigilanza è stata svolta durante le periodiche riunioni del Collegio.

Al riguardo non sono emersi rilievi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2013.

Lucca, 23 aprile 2014

Il Revisore unico
Dott. Roberto Sclavi

Indice

Organi statutari	5
Relazione del Consiglio di amministrazione	9
Bilancio di missione	15
Schemi di bilancio	21
Stato patrimoniale	22
Rendiconto della gestione	24
Allegati agli schemi di bilancio	27
Nota integrativa	29
Variazioni del patrimonio netto	32
Variazioni della liquidità	33
Relazione del Revisore dei conti	47

